

VareseNews

“La Pedemontana si inaugura grazie a Prodi”

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2010

L'inaugurazione delle **Pedemontana**? «Oggi si può fare **grazie ai finanziamenti del governo Prodi e al lavoro dell'allora ministro alle Infrastrutture Antonio di Pietro**». È questo il messaggio comune che oggi, lunedì 1 febbraio, il leader dell'Italia dei Valori e il candidato della colazione di centro sinistra alla Regione Lombardia **Filippo Penati** hanno lanciato. Mancano ormai solo cinque giorni all'inaugurazione ufficiale dei lavori per la Pedemontana che è in programma sabato 6 febbraio a Cassano Magnago, alla presenza di **Roberto Formigoni**, presidente lombardo e del premier **Silvio Berlusconi**. «Loro continuano a **mettere finte prima pietre** – ha commentato l'ex ministro –, ma nascondono la realtà. L'Italia dei valori preferisce la politica dei fatti e non mi sono mai opposto al miglioramento delle infrastrutture. Da ministro, rivendico con orgoglio di aver contribuito, insieme ad altri attori politici del territorio, a **sbloccare una situazione paralizzata da anni** come quella in cui si trovava Pedemontana. Dal **percorso** all'individuazione delle **priorità**, dalle **azioni di compensazione ambientale** alla **progettazione delle opere collegate come le tangenziali di Varese e Como**. E naturalmente i **fondi statali**, sbloccati sempre dal governo Prodi». Un lavoro che, conferma Penati, è stato portato sempre avanti grazie alla collaborazione fra le diverse istituzioni coinvolte, fra cui anche Regione e Comune di Milano. «Mi ricordo – spiega Penati – che quando Di Pietro era ministro e io presidente della Provincia di Milano, si svolgevano varie riunioni, di molte ore, in **cui tutti seduti intorno a un tavolo discutevamo delle varie opere di interesse lombardo**. E ogni volta facevamo passi in avanti. **Oggi questi incontri non si svolgono più**». Penati ha sottolineato come anche per il completamento della **metropolitana milanese**, gli unici soldi richiesti dall'allora sindaco Albertini e poi arrivati all'attuale Moratti, siano arrivati da Prodi. «Quel governo ha svolto una grande **azione riformatrice per sbloccare situazioni** che si trascinarono da anni – continua il candidato – Formigoni, che sta per inaugurare i lavori per la Pedemontana, tende a cancellare queste informazioni e a nascondere la collaborazione che c'è stata».

Insomma fra il candidato presidente e il leader nazionale di uno dei partiti che farà parte della coalizione c'è un'intesa salda per «lavorare insieme per **convincere i cittadini lombardi che esiste un'alternativa** a Formigoni» puntualizza Penati. «Crediamo che questa sia la squadra giusta per **superare il “sultanato” che c'è da quindici anni** – gli fa eco Di Pietro -. La gestione della Lombardia è corretta da un punto di vista formale, ma nella sostanza è criminogena. Mi sembra che **dalla Milano da bere degli anni ottanta, si stia passando alla Lombardia da mangiare**. Dobbiamo invertire la rotta in questa società, perché ho la sensazione che altrimenti **nel 2012 ci ritroveremo come nel 1992**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it